



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

Cognome	ETICHETTA
Nome	
Data di nascita	
U.O	

	INGRESSO					
1. MODELLO DI PERCEZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE						
Rischio di infezione						
Rischio di trasmissione delle infezioni						
Rischio di lesione						
Rischio di suicidio						
Inefficace autogestione della salute						
2. MODELLO NUTRIZIONALE E METABOLICO						
Compromissione della deglutizione						
Compromissione della mucosa orale						
Rischio di compromissione della mucosa orale						
Compromissione dell'integrità cutanea						
Rischio di compromissione dell'integrità cutanea						
Rischio di instabilità glicemica						
Nutrizione inferiore al fabbisogno						
Nutrizione superiore al fabbisogno						
Nausea						
Rischio di insufficiente volume di liquidi						
Rischio di eccessivo volume di liquidi						
Ipertermia						
3. MODELLO DI ELIMINAZIONE						
Diarrea						
Stipsi						
Compromessa eliminazione urinaria						
Incontinenza urinaria						
Incontinenza fecale						
4. MODELLO DI ATTIVITA' ED ESERCIZIO FISICO						
Compromissione della mobilità						
Sindrome da immobilizzazione						
Rischio di caduta						
Deficit della cura di sé (igiene, alimentazione, cura del proprio aspetto, uso del bagno, vestirsi/spogliarsi)						
4A. FUNZIONE CARDIOCIRCOLATORIA						
Riduzione della gittata cardiaca						
Inefficace perfusione tissutale						
4B. FUNZIONE RESPIRATORIA						
Rischio di aspirazione						
Modello di respirazione inefficace						
Rischio di inefficace funzionalità respiratoria						
5. MODELLO DI RIPOSO E SONNO						
Deprivazione di sonno						
Insonnia						
6. MODELLO COGNITIVO E PERCETTIVO						
Confusione mentale acuta						
Confusione mentale cronica						
Dolore acuto						
Dolore cronico						
7. MODELLO DI PERCEZIONE E CONCETTO DI SE'						
Ansia						
Disturbo del concetto di sé						
8. MODELLO DI RUOLO E RELAZIONI						
Compromissione della comunicazione						
9. MODELLO DI COPING E TOLLERANZA ALLO STRESS						
Rischio di violenza rivolta ad altri						
Coping inadeguato della famiglia						
Coping inefficace						



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

Cognome	ETICHETTA
Nome	
Data di nascita	
U.O.	

	INGRESSO					
1. MODELLO DI PERCEZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE						
Fornire un sostegno educativo al paziente						
Coinvolgere i familiari/caregiver						
Coinvolgere, se necessario, figure specialistiche						
Utilizzo dei DPI						
Corretta gestione del CV						
Corretto smaltimento dei rifiuti infetti						
Rilevare segni di infezione a livello cutaneo e controllo delle ferite						
Limitare ingresso dei visitatori nella degenza						
Valutare caratteri dell'espettorato						
Monitorare temperatura corporea e stato nutrizionale						
Mantenere un ambiente pulito e protetto						
Mantenere il letto al suo livello più basso, utilizzare le sponde						
Sorvegliare la persona per verificare il suo livello di sicurezza						
Orientare i degenti e spiegare il funzionamento del sistema di chiamata accertandosi della loro capacità di utilizzarlo						
Valutare la possibilità di contenzione						
Rischio suicidio: controllare effetti personali del pz, spostarlo in una stanza di rapido accesso, informare l'équipe della sua presenza, non lasciare farmaci e materiale lesivo a disposizione						
2. MODELLO DI NUTRIZIONE E METABOLISMO						
Somministrare alimenti adeguati alla disfagia						
Valutare inserimento SNG con il medico						
Tritare i farmaci						
Mantenere la posizione seduta durante il pasto						
Mobilizzare la persona appena possibile						
Mantenere asciutta e idratata la cute						
Ispezionare il cavo orale quotidianamente						
Eseguire l'igiene orale, anche dopo aerosol						
Umidificare l'ossigeno						
Monitorare la glicemia						
Educare il paziente a riconoscere iperglicemia e ipoglicemia						
Somministrare alimenti adeguati a diabete/patologie						
Fornire un Diario Alimentare						
Determinare le preferenze alimentari del pz						
Servire alimenti ad alto contenuto calorico/proteico nei momenti in cui la persona mangia più volentieri						
Discutere con la persona delle possibili cause di riduzione dell'appetito per risolverle: dolore, immobilità, nausea						
Diminuire l'apporto calorico						
Concordare con il medico un intervento sulla nausea						
Ipertermia: idratare il paziente, monitorare la temperatura del corpo e dell'ambiente, concordare intervento farmacologico con il medico						
Valutare l'inserimento di CV/CONVEEN						
Monitorare la quantità di liquidi introdotti						
Proteggere da lesioni la cute edematosa						
Mantenere gli arti edematosi in scarico						
3. MODELLO DI ELIMINAZIONE						
Valutare/praticare un clistere evacuativo						
Somministrare una dieta adeguata alla stipsi						
Valutare presenza di fecalomi con eventuale rimozione						
Concordare con il medico l'uso di lassativi						
Somministrare una dieta adeguata alla diarrea						
Concordare con il medico un intervento sulla diarrea						
Mantenere a portata di mano ove possibile ausili come padella, pappagallo						
Mantenere idratata la persona						



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

Cognome	ETICHETTA
Nome	
Data di nascita	
U.O	

Mantenere la cute asciutta							
Monitorare la diuresi							
Valutare l'inserimento di CV							
Controllo della ripresa della minzione							
4. MODELLO DI ATTIVITA' ED ESERCIZIO FISICO							
Valutare la deambulazione							
Lasciare a portata di mano campanello, telecomando, oggetti personali di frequente utilizzo							
Fornire eventuali ausili per la deambulazione							
Mantenere un ambiente sicuro e protetto							
Mobilizzare in presenza del caregiver							
Incoraggiare la persona alla mobilità ove possibile							
Mobilizzare la persona							
Utilizzare cuscini e altri ausili per proteggere il corpo							
Applicare MAD secondo Indice di Braden							
Effettuare medicazioni preventive o curative							
Sostenere/compensare/sostituire/educare il paziente nel prendersi cura di sé							
Mobilizzare progressivamente la persona: GFL, poltrona...							
4A. FUNZIONE CARDIOCIRCOLATORIA							
Posizionare gli arti inferiori in scarico							
Valutare temperatura/colorito delle estremità							
Monitorare i PV							
Somministrare terapia su indicazione medica							
Valutare presenza di calze elastiche, fasce, tutori, manicotti, punti di pressione sulla cute (utilizzare l'archetto)							
Mobilizzare la persona							
Sospendere eventuali infusioni con gonfiore dell'arto/riposizionamento CVP							
4B. FUNZIONE RESPIRATORIA							
Concordare con il medico l'ossigenoterapia							
Mantenere pervie le vie aeree							
Mantenere una posizione facilitante la respirazione							
Monitorare PV							
Tritare i farmaci							
Somministrare alimenti adeguati							
Valutare inserimento SNG con il medico							
Valutare/praticare aspirazione							
5. MODELLO DI RIPOSO E SONNO							
Fornire le condizioni ambientali per il riposo rimuovendo elementi di disturbo ove possibile (luci, suoni, temperatura...)							
Incoraggiare la presenza del caregiver se necessario							
Concordare con il medico un aiuto farmacologico							
6. MODELLO COGNITIVO E PERCETTIVO							
Promuovere la socializzazione							
Pronunciare parole rassicuranti							
Mantenere la persona più attiva possibile durante il giorno							
Cercare di eliminare uno stimolo doloroso cambiando posizione o utilizzando ausili/medicazioni							
Concordare con il medico una terapia per il dolore							
Illustrare le attività del reparto							
7. MODELLO DI PERCEZIONE E DI CONCETTO DI SE'							
Praticare un ascolto attivo							
Creare un'atmosfera protetta							
Parlare con calma e dare istruzioni precise							
Favorire la respirazione							
Evitare elementi di disturbo							
Concordare con il medico un aiuto farmacologico per l'ansia							
Aiutare la persona ad esprimersi positivamente su di sé							



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

Cognome	ETICHETTA
Nome	
Data di nascita	
U.O	

Coinvolgere figure significative e ove necessario specialistiche per un sostegno psicologico						
8. MODELLO DI RUOLO E RELAZIONI						
Coinvolgere un caregiver per facilitare la comunicazione						
Parlare in modo semplice e scandito						
Individuare una figura di riferimento/caregiver						
Valutare la necessità di attivare ACOT						
9. MODELLO DI COPING E TOLLERANZA ALLO STRESS						
Facilitare il sostegno emotivo da parte di amici/familiari						
Sostenere gli attuali meccanismi di difesa						
Spiegare tutti i problemi che si possono presentare alla dimissione						
Invitare la persona a mantenere il controllo del suo comportamento						